



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"MASSA 6"
Cod. fiscale 80002800458 P.zza Albania, 7 54100 Massa tel. 0585/833924 fax 0585/832559
e-mail: msic81200d@istruzione.it - P.E.C.: msic81200d@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Allegato n.3



SITO WEB: www.icmassa6.edu.it

ANNI SCOLASTICI 2019/2022

INDICE

	1. Premessa	PAG. 3
	2. Studenti	PAG. 3
	3. La scuola	PAG. 3
	4. Norme disciplinari	PAG. 4
4.1 - CAPO I	Norme organizzative	PAG. 5
	- Ingresso e vigilanza alunni	PAG. 5
	- Uscita	PAG. 5
	- Norme comportamento generale	PAG. 5
	- Presenza in aula	PAG. 5
	- Comunicazioni scuola-famiglia	PAG. 6
	- Ingressi in ritardo e uscite anticipate	PAG. 6
	- Entrata e uscita dal cortile della scuola	PAG. 6
	- Giustificazione assenze	PAG. 7
	- Termine giustificazione assenze	PAG. 7
4.2 - CAPO II	Mancanze disciplinari:	PAG. 7
	- sanzioni disciplinari e organi competenti	PAG. 8
	- descrizione delle sanzioni e soggetti competenti a erogarle	PAG. 9
	- impugnazioni	PAG. 11
4.3 - CAPO III	Sanzioni alternative	PAG. 11
4.4 - CAPO IV	Riconoscimenti	PAG. 11
4.5 - CAPO V	Organo di garanzia interno (ex art. 5 del D.P.R. 249/1998, S.M.I.)	PAG. 11
	- Compiti	PAG. 11
	- Composizione	PAG. 12
	- Durata incarico e procedura di elezione	PAG. 12
	- Funzionamento	PAG. 13
	- Appendice COVID	PAG. 13
4.6 . CAPO VI	Patto educativo di corresponsabilità	PAG. 14
	Integrazione Regolamento di Disciplina in merito all'utilizzo improprio di devices	PAG. 19

Il Regolamento di Disciplina va considerato parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Il presente regolamento disciplinare è parte integrante del regolamento dell'Istituto Comprensivo Massa 6.

Il regolamento di disciplina, che si applica agli studenti della Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Parini", è adottato ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, e si ispira ai principi indicati in essi e nel PTOF.

1. PREMESSA

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il presente regolamento di disciplina mira a tutelare la correttezza dei rapporti tra gli studenti, tra gli studenti ed il personale tutto della scuola, e garantisce una corretta ed ordinata vita scolastica.

Il contenuto del regolamento di disciplina e più in generale quello del regolamento d'istituto viene:

- a) illustrato agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico al fine di promuovere la loro consapevole partecipazione ed esaltarne il senso di responsabilità.
- b) pubblicato nell'albo pretorio (vedi sito web www.icmassa6.edu.it).

2. STUDENTI

I doveri delle studentesse e degli studenti sono:

- frequenza regolare dei corsi e assolvimento assiduo degli impegni di studio;
- comportamento corretto durante le lezioni e in ogni altro momento in cui usufruisce dei servizi offerti dalla scuola;
- rispetto nei confronti del personale tutto della scuola e dei compagni;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto, e comunque senza arrecarvi danno, delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi didattici;
- osservanza del Regolamento di Istituto, delle disposizioni organizzative e delle disposizioni di sicurezza;
- condivisione della responsabilità di curare e rendere accogliente l'ambiente scolastico.

3. LA SCUOLA

La scuola in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91, n. 176,

GARANTISCE

allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei

citati documenti, impegnandosi a porre in essere, per quanto possibile, le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- offerte formative integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

CHIEDE

all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (sancito dal D.P.R. 249/1998, s.) e dai regolamenti dell'Istituto Comprensivo Massa 6;

alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

4. NORME DISCIPLINARI

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere morale, civile e professionale di vigilare sui comportamenti degli alunni e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del giusto equilibrio necessario per la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica, l'Istituto comprensivo Massa 6 ha stilato il presente Regolamento di Disciplina in cui sono individuati:

4.1 CAPO I: NORME ORGANIZZATIVE

4.2 CAPO II: MANCANZE DISCIPLINARI-SANZIONI-ORGANI COMPETENTI-PROCEDURA-IMPUGNAZIONE

4.3 CAPO III: SANZIONI ALTERNATIVE

4.4 CAPO IV: RICONOSCIMENTI

4.5 CAPO V: ORGANO DI GARANZIA INTERNO

4.6 CAPO VI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1) NORME ORGANIZZATIVE

INGRESSO E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

L'orario delle lezioni è regolato dal suono della campana.

INGRESSO E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

L'orario delle lezioni è regolato dal suono della campana.

Le classi, entrate dal cancello principale, passando dal cortile si sposteranno verso l'ingresso secondario, posizionandosi nell'apposita area riservata alla propria classe. In seguito con i rispettivi docenti una per volta si sposteranno ai vari accessi per dirigersi nelle singole aule con il seguente ordine:

ore 7:55/8:00 classi 3^A-3^B con inizio lezioni alle ore 8:00

ore 8:00/8:05 classi 1^A-1^B con inizio lezioni alle ore 8:05

ore 8:05/8:10 classi 2^A-1^C con inizio lezioni alle ore 8:10

ore 8:10/8:15 classe 2^B con inizio lezioni alle ore 8:15

L'obbligo di sorveglianza dei docenti decorre 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

La vigilanza degli alunni durante gli intervalli, programmati alle ore 10.00 e alle ore 12.00 deve essere svolta dai docenti in servizio alla seconda ora ed alla terza ora per il primo intervallo, alla quarta ora ed alla quinta ora per il secondo. Il cambio degli insegnanti deve avvenire alle 10:00 ed alle 12:00.

Durante le operazioni di afflusso alle classi e le ore di lezione, la vigilanza degli alunni nei corridoi e ai servizi igienici è affidata al personale ATA, che concorre alla vigilanza degli alunni anche durante le operazioni di deflusso dalle classi.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza degli alunni anche in caso di temporanea assenza e/o impedimento dei docenti.

Durante le operazioni di afflusso alle classi e le ore di lezione, la vigilanza degli alunni nei corridoi e ai servizi igienici è affidata al personale ATA, che concorre alla vigilanza degli alunni anche durante le operazioni di deflusso dalle classi.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza degli alunni anche in caso di temporanea assenza e/o impedimento dei docenti.

USCITA

Al termine delle lezioni gli alunni vengono accompagnati all'uscita dal docente in servizio all'ultima ora.

L'uscita avviene con ordine a partire dalla classe più vicina all'uscita e poi a seguire tutte le altre classi fino all'ultima, secondo quanto previsto all'art. 27, comma 13 del Regolamento di Istituto.

I collaboratori scolastici collaborano con i docenti al fine di garantire l'uscita ordinata degli alunni nel rispetto della sicurezza di ognuno.

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Si fa riferimento al Capo V art. 21 del Regolamento di Istituto.

PRESENZA IN AULA

Ciascun alunno deve avere con sé il diario e tutto l'occorrente per le lezioni del giorno, deve curare la pulizia e il decoro della persona, deve vestire in modo consono.

E' vietato portare materiale non pertinente all'attività didattica. L'accesso al telefono della scuola è consentito solo per validi motivi e previa autorizzazione dell'insegnante.

È vietato l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico.

Gli alunni possono entrare in palestra solo se accompagnati dai docenti e muniti di apposite scarpe da ginnastica.

È fatto divieto agli alunni di assentarsi dalle aule in orario di lezione, senza chiara motivazione e senza il permesso dell'insegnante. In tal caso l'uscita dalla classe deve essere, di norma, limitata a uno/due alunni per volta e per il tempo strettamente necessario.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Ogni comunicazione alle famiglie sarà effettuata per iscritto e registrata sul registro di classe con almeno due giorni d'anticipo, al fine di poter verificare la firma per presa visione da parte del genitore.

Per le giustificazioni ed ogni altra comunicazione, la famiglia deve servirsi del libretto personale delle giustificazioni che ritira presso la segreteria, ivi depositando lo *specimen* della firma (il primo libretto viene fornito dalla scuola, i successivi saranno a pagamento).

La segreteria verificherà l'adempimento.

INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE

A) Ingressi in ritardo

Gli alunni che giungono in ritardo vengono accolti dal collaboratore scolastico che li indirizzerà in classe dove presenteranno la giustificazione, secondo la modulistica prevista. L'insegnante in servizio annoterà il ritardo sul registro di classe (online).

In caso di ritardi ripetuti e/o ingiustificati il coordinatore di classe farà presente la situazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

In ogni caso l'alunno sarà sempre ammesso alle lezioni.

Gli alunni che entreranno a scuola oltre le 8:30, senza giustificazione dei genitori, attenderanno nell'atrio, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici, fino al suono della seconda campana delle 9:00; al terzo ritardo ingiustificato sarà inviata lettera ai genitori tramite segreteria.

B) Uscite anticipate

L'uscita anticipata degli alunni minorenni sarà autorizzata dall'insegnante in servizio in quel momento, in presenza di un genitore o di persona adulta da lui delegata, che dovrà firmare

l'apposita richiesta e consegnarla all'insegnante medesimo, il quale provvederà ad annotarla sul registro di classe (online).

C) Ingressi in ritardo/Uscite anticipate

Le richieste d'ingresso in ritardo alla prima ora o d'uscita anticipata per un lungo periodo, per gravi motivi, dovranno essere inoltrate al Capo d'Istituto che le esaminerà singolarmente all'inizio dell'anno scolastico o al momento in cui se ne verifica la necessità.

Le richieste, se accolte, avranno validità per il periodo indicato e verranno annotate sul registro di classe(online).

ENTRATA E USCITA DAL CORTILE DELLA SCUOLA

L'entrata e l'uscita dal cortile devono avvenire nel rispetto delle norme previste dal piano di sicurezza e comunque a piedi.

Cicli e motocicli dovranno essere portati a mano e a motore spento e dovranno essere parcheggiati in modo da non creare intralcio o pericolo.

È vietato eseguire evoluzioni con moto, motorini e biciclette nel cortile della scuola.

La scuola non risponde di furti e danni agli stessi.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Le assenze, le entrate posticipate e le uscite devono essere giustificate sul libretto on line da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci.

Le giustificazioni di assenze di durata superiore a cinque giorni, dovute a motivi di salute, devono essere accompagnate dal certificato medico.

Le assenze superiori ai cinque giorni dovute a motivi personali e/o familiari possono essere giustificate anche mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

La Direzione, i coordinatori di classe e i docenti interessati potranno in qualsiasi momento comunicare con le famiglie in ordine alle assenze degli alunni.

TERMINE GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

La giustificazione deve essere prodotta il giorno del rientro al docente della prima ora di lezione, il quale giustificherà ed apporrà apposita annotazione sul registro di classe cartaceo/online. Se, per motivi validi, l'alunno non può giustificare il giorno stesso, presenterà la giustificazione il giorno seguente.

La mancata presentazione della giustificazione per tre giorni consecutivi, comporta la convocazione della famiglia.

2) MANCANZE DISCIPLINARI – SANZIONI – ORGANI COMPETENTI – PROCEDURA - IMPUGNAZIONE

MANCANZE DISCIPLINARI

I comportamenti sanzionabili che si configurano come **mancanze disciplinari** sono quelli che:

Danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell'alunno che, volutamente, assolve in modo inadeguato ai propri doveri scolastici.

- Ritardi ripetuti senza validi motivi; ripetute assenze saltuarie; assenze o ritardi non giustificati.
- Uscite ripetute e/o prolungate dall'aula; allontanamento non autorizzato dall'aula e/o dalla scuola durante l'orario scolastico.
- Disturbo delle attività didattiche.
- Mancanza del materiale didattico; mancata esecuzione dei compiti assegnati.
- Falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni.
- Omissione della trasmissione delle comunicazioni a casa.
- Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico o non idoneo per eventuale attività ginnico-sportiva.
- Presenza a scuola di oggetti non pertinenti alle attività didattiche e/o pericolosi.
- Uso del cellulare senza specifica autorizzazione del docente (si ricorda che le comunicazioni con la famiglia devono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili).

Fanno uso improprio e/o danneggiano strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica ed altrui.

10. Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel "Regolamento di istituto"
11. Danneggiamento dei locali, degli arredi o degli oggetti personali altrui.

Arrecano danno ed offesa alla persona (compagni e personale della scuola).

- 1) Offesa con parole, gesti o azioni del personale scolastico o dei compagni.
- 2) Violenze fisiche e/o psicologiche nei confronti del personale scolastico o dei compagni.
- 3) Qualsiasi altro comportamento ritenuto, nella situazione specifica, scorretto dall'insegnante.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari devono avere un'importante finalità educativa e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica (art. 4 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti").

Le sanzioni devono essere:

- tempestive per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- temporanee;
- graduate e proporzionate alle infrazioni disciplinari;
- contestuali e riferite alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno e non

mortificanti;

- ispirate al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.

Esse tengono conto:

1. della situazione personale dello studente;
2. della gravità del comportamento;
3. delle conseguenze che da esso derivano.

Tutte le mancanze disciplinari incidono sulla valutazione del comportamento e quindi potrebbero influire sulla media. Allo studente è sempre offerta l'opportunità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

DESCRIZIONE DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

SIGLA	DESCRIZIONE SANZIONE	PROCEDURA SANZIONE
S1	Richiamo orale (mancanze 1, 2, 3 e 4)	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
S2	Consegna aggiuntiva da svolgere in classe e/o consegna aggiuntiva da svolgere a casa (reiterate mancanze 1, 2, 3, 4)	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
S3	Ammonizione scritta sul registro di classe (reiterate mancanze 1, 2, 3, 4 e mancanze punto 5 e 6)	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
S4	Comunicazione scritta e/o via telefonica alla famiglia (mancanze relative ai punti 7, 8, e reiterate mancanze 2, 3, 4, 5 e 6)	Da parte dell'insegnante con coordinatore di classe e annotazione sul registro di classe
S5	In caso di utilizzo improprio del cellulare (mancanza 9), spegnimento da parte dell'alunno e estrazione della SIM, la quale sarà riconsegnata esclusivamente ai genitori, mentre il telefono sarà custodito dallo studente in cartella	L'insegnante consegna la SIM al dirigente scolastico
S6	Convocazione della famiglia per un colloquio per mancanze continuate da 1 a 9, già in precedenza segnalate con comunicazione scritta e/o telefonica	Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante, se necessario dall'insegnante coordinatore, mentre nei casi più

		gravi dal dirigente scolastico
S7	Convocazione immediata del genitore per l'allontanamento dell'alunno solo per l'intera giornata (mancanza grave di autocontrollo)	Insegnante di classe con assenso del dirigente scolastico o suo sostituto
S8	Sospensione da uno a tre giorni o da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione e/o allontanamento dalla comunità scolastica (mancanze 9, 10, 11, 12, 13, 14)	La sanzione viene decisa dal dirigente scolastico su proposta del docente dopo aver acquisito il parere dei colleghi del Consiglio di Classe. La famiglia e l'alunno hanno diritto di essere ascoltati prima che venga decisa la sanzione
S9	Sospensione da tre a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica (reiterate mancanze 9, 10, 11, 12, 13, 14)	La decisione viene assunta con delibera del consiglio di classe con la presenza di tutti i docenti e previa audizione dell'alunno e dei genitori
S10	In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione o il risarcimento	Il risarcimento è stabilito dall'Organo di Garanzia/Consiglio di Istituto secondo le modalità accordate con la famiglia
S11	Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni in caso di violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie e reati che comportino situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	Organo di Garanzia/Consiglio di Istituto

Le sanzioni S4, S6, S8, S9, S10 e S11 potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica; il coordinatore di classe e/o il Dirigente Scolastico illustrerà allo studente e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sociale sostitutiva.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni è previsto, durante il suddetto periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Gli interventi educativi indicati dalle sigle S1 e S2 durante gli esami sono effettuate dalla

Commissione esaminatrice.

Anche per gli interventi educativi *S1*, *S2*, *S3* e *S4* la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con il docente interessato.

Resta inteso che qualora si verificano violazioni del codice civile e/o penale si provvederà a segnalare l'accaduto alle autorità competenti.

L'istituto, oltre alle procedure sopra citate, apporterà eventuali integrazioni recependo le indicazioni segnalate dal Ministero della Pubblica Istruzione in materia di "Regolamento di disciplina".

Risarcimento dei danni causati alle strutture e alle attrezzature della scuola

La conservazione degli ambienti, delle strutture e degli oggetti di proprietà della scuola è affidata al senso di responsabilità morale, sociale e civile di tutti. Per danni eventualmente prodotti dovuti ad intenzionalità si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

- chi venga riconosciuto responsabile di atti di vandalismo nei confronti di arredi o di danni a strutture della scuola, di furti o di danneggiamento, è tenuto a risarcire il danno in accordo con la famiglia.

In merito all'assenza di rispetto degli spazi esterni (lancio di carta o oggetti vari) la pulizia di tali spazi verrà effettuata dagli alunni ritenuti responsabili. Le modalità organizzative saranno di competenza dei docenti.

IMPUGNAZIONE ART. 2 D.P.R. 235/2007

È ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare all'apposito all'Organo di garanzia interno alla scuola.

L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare.

È ammessa un'ulteriore fase impugnatoria, entro gg. 15 dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola, con la possibilità di proporre reclamo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, che ha facoltà di decidere su parere dell'Organo di Garanzia Regionale.

3) SANZIONI ALTERNATIVE

Allo studente, ai sensi dell'art. 4 comma 5 D.P.R. 249/98, sono sempre offerte le seguenti sanzioni alternative:

1. sospensione con obbligo di frequenza;
2. percorso di recupero educativo promosso dall'Istituto scolastico, di volta in volta individuato tenuto conto della gravità del fatto, della personalità del soggetto, della situazione familiare e sociale, del profitto scolastico, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

Nel caso in cui la famiglia non partecipi al percorso di cui sopra o lo stesso non si concluda con esito positivo, viene applicata la sanzione originaria (sospensione).

4) RICONOSCIMENTI

L'Istituzione scolastica, di norma al termine di ciascun anno, su segnalazione del Collegio dei Docenti – Scuola Secondaria di I grado, riconoscerà con una premiazione simbolica gli studenti che si sono distinti per un comportamento collaborativo, serio, corretto e responsabile.

5) ORGANO DI GARANZIA INTERNO (EX ART. 5 DEL D.P.R. 249/1998, S.M.I.)

COMPITI

L'organo di garanzia ha competenza:

- sui ricorsi proposti entro 15 giorni dalla data di comunicazione della loro irrogazione ovvero comunicazione all'interessato ed all'esercente la potestà genitoriale, per le sanzioni *S8, S9, S10* e *S11*, da chiunque vi abbia interesse;
- decide su richiesta degli studenti o da parte di chiunque vi abbia interesse sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

COMPOSIZIONE

È costituito un apposito ORGANO DI GARANZIA interno alla scuola.

Esso è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da almeno un docente della Scuola Secondaria di I grado designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori.

DURATA INCARICO E PROCEDURE DI ELEZIONE

L'organo di garanzia si rinnova ogni 3 anni; resta in carica fino all'istituzione del nuovo organo.

Le elezioni triennali avvengono entro il mese di ottobre, possibilmente in coincidenza con le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei genitori dei consigli di classe.

All'elezione dei rappresentanti dei genitori nell'organo di garanzia partecipano i genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado.

In relazione all'elettorato attivo e passivo per le elezioni si rimanda a quanto previsto dall'ordinanza ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, art. 7, commi 4 e 5.

Il seggio elettorale è costituito da un presidente e due scrutatori facenti parte dei genitori della Scuola Secondaria di I grado.

Le elezioni dei rappresentanti dei genitori hanno luogo sulla base di liste comprendenti tutti i genitori suddivisi per classe e corso.

Ciascun elettore potrà esprimere fino a due preferenze.

Risulteranno eletti i genitori con il maggior numero di voti.

Nell'ipotesi in cui due o più genitori riportino, ai fini dell'elezione, lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, all'individuazione del genitore più anziano di età.

Nel caso di dimissioni - decadenza - incompatibilità - conflitto di interessi - della componente genitoriale, subentra il primo dei genitori non eletti. Il docente designato dal Consiglio d'Istituto è surrogato da altro docente precedentemente nominato dal medesimo organo qualora abbia già fatto parte dell'organo collegiale che ha deciso in primo grado ovvero sia a qualsiasi titolo interessato all'esito del procedimento.

Tranne i casi di incompatibilità temporanea, un membro regolarmente surrogato non rientra a far parte dell'organo di garanzia.

Delle operazioni di spoglio dei voti è redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i membri del seggio elettorale.

Al termine delle operazioni di voto, che avvengono contestualmente alle elezioni dei rappresentanti di classe, il verbale sarà chiuso in una busta e depositato presso la segreteria dell'Istituto.

I rappresentanti delle liste dei candidati ed i singoli candidati che ne abbiano interesse possono presentare ricorso avverso i risultati delle elezioni, entro 5 giorni dalla data di affissione degli elenchi relativi alla proclamazione degli eletti, alla commissione elettorale di circolo o di istituto.

I ricorsi sono decisi dalla Commissione Elettorale di Istituto entro 5 giorni dalla scadenza del termine sopra indicato.

In periodi di emergenza sanitaria, al fine di contenere il contagio, è possibile svolgere le elezioni online attraverso la piattaforma ufficiale di istituto.

FUNZIONAMENTO

- L'organo di garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico entro 15 gg. dalla data di ricezione del ricorso o della richiesta di risoluzione di un conflitto.
- L'organo di garanzia decide esclusivamente sulla base dell'esame del ricorso proposto, della documentazione acquisita nell'istruttoria di 1° grado e di eventuale documentazione integrativa proposta dall'amministrazione scolastica.
- L'Organo di garanzia in prima convocazione deve essere "perfetto", ovvero può deliberare se sono presenti tutti i membri. In seconda convocazione funziona, invece, con i membri effettivamente partecipanti alla seduta e, comunque con la necessaria partecipazione di almeno un docente ed un genitore, oltre al Presidente. In terza convocazione, la seduta è legalmente costituita con la partecipazione del Presidente e di un membro.
- In sede di deliberazione non è possibile astenersi da parte di ciascuno dei singoli componenti.

APPENDICE COVID-19

Mancanze disciplinari		Sanzione
------------------------------	--	-----------------

Utilizzo improprio della mascherina.	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzo della mascherina qualora non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza, negli spostamenti, all'ingresso e all'uscita. • Scambio di mascherine. • Non adeguata copertura di naso e bocca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna aggiuntiva da svolgere in classe e/o consegna aggiuntiva da svolgere a casa • Ammonizione scritta sul registro di classe.
Mascherina non conforme.	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina non chirurgica e/o non di comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta e/o via telefonica alla famiglia (reiterate mancanze) • Convocazione della famiglia per un colloquio per mancanze già in precedenza segnalate con comunicazione scritta e/o telefonica.
Non corretta igienizzazione delle mani e degli oggetti.		
Mancato rispetto della segnaletica.	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretto utilizzo degli spazi delimitati per l'ingresso a scuola. • Mancato rispetto dei flussi di percorrenza nei corridoi. • Spostamento di banchi e sedie dalla posizione segnalata. 	
Scorretto alloggiamento degli zaini e del materiale scolastico.		
Non partecipazione ingiustificata all'eventuale DDI.		
Genitori che non vengono a prendere gli alunni.		<ul style="list-style-type: none"> • Convocazione immediata della famiglia da parte del Dirigente Scolastico.

6) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Lo scopo del Patto educativo è quello di impegnare le famiglie, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Il Patto educativo, insieme al Regolamento di Disciplina, è pubblicato all'Albo online del sito web di istituto www.icmassa6.edu.it.

Al momento dell'iscrizione i genitori sottoscrivono il Patto educativo con la scuola.

All'inizio di ciascun anno scolastico il Patto educativo e il Regolamento di Disciplina sono illustrati alle famiglie in occasione di assemblee di classe e/o di plesso.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro

	dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente gli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
INTERESSI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il

	Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. Assicurarsi che i propri figli si rechino a scuola con un abbigliamento consono.	rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
--	--	--	---

La scuola relativamente alla normativa prevenzione Covid-19 si impegna:

- Ad adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza;
- A fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- Ad avvalersi di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- A realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- Ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- A fornire, nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020, i computer portatili a sua disposizione in comodato d'uso e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- Ad operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- Ad operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;

- A mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente, attraverso la piattaforma Gsuite, o anche con le mail e attraverso il registro elettronico.

La famiglia relativamente alla normativa Covid:

- Si impegna a prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e pubblicata dall'istituto e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Dichiaro che il figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente Covid del plesso di eventuali variazioni alle dichiarazioni;
- E' consapevole che non deve assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre (temperatura oltre i 37,5°), tosse e/o altri sintomi simil-influenzali, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale;
- Dichiaro di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre, con termometro senza contatto prima dell'accesso all'istituto e che, in caso di febbre pari o superiore ai 37,5° lo stesso non potrà essere ammesso e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- Dichiaro di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Asl di competenza e i familiari;
- E' consapevole che qualora il proprio figlio/a si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- Dichiaro di recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un incaricato, durante l'orario scolastico;
- Dichiaro di contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.
- Si impegna a dotare il proprio figlio/a di mascherina chirurgica monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili con filtro), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola;
- Si impegna ad accedere alla segreteria solo previo appuntamento;
- Si impegna a non recarsi a scuola per futili motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i bambini e i ragazzi possono farne a meno;

- Si impegna a rispettare percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti;
- Si impegna a non far portare dai propri figli a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario;
- Si impegna ad educare i propri figli a lavarsi bene le mani e a seguire tutte le istruzioni per il corretto lavaggio;
- Si impegna a provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- Si impegna a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita;
- Si impegna ad aspettare i propri figlio all'esterno della scuola;
- Si impegna ad effettuare i colloqui con i docenti a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via e-mail;
- E' consapevole che l'accesso ai locali della scuola è consentito ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina. E' fatto divieto a genitori e/o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere alle aule sezioni e nei bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità rivolgersi all'insegnante di sezione o alla collaboratrice scolastica;
- Si impegna a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, è consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino;
- Solo per i bambini della scuola dell'infanzia, si impegna a rispettare rigorosamente le modalità di accoglienza dei nuovi iscritti. In questa prima fase il genitore accompagnatore può trattenersi (indossando la mascherina) nello spazio antistante l'edificio scolastico (indossando la mascherina) per alcuni minuti per favorire l'ambientamento del bambino.
- Si impegna a - consultare periodicamente il sito dell'Istituto, il Registro elettronico e la piattaforma.
- Si impegna a stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle a eventuali attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- Si impegna a vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, **si impegna a:**

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di visto giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 di cui all'allegato n.8 del DPCM del 17/05/2020.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Massa,

Il Dirigente Scolastico

Genitore/i*

Alunno**

*la firma di entrambi i genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale

** solo per studenti della scuola secondaria di I e II grado

Integrazione Regolamento di Disciplina in merito all'utilizzo improprio di devices

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1) L'alunno ha il cellulare acceso.	1^ volta	La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente e sul diario con nota che sarà firmata dai genitori.	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione telefonica alla famiglia Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Intervento sul voto di comportamento (abbassamento di un punto)	Docente Dirigente Scolastico
	3^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione telefonica alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare a discrezione del Consiglio di Classe. Intervento sul voto di comportamento (abbassamento di un punto)	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
2) L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica).		Annotazione sul registro di classe con comunicazione telefonica alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare a discrezione del Consiglio di Classe. Intervento sul voto di comportamento (abbassamento di un punto)	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

<p>3) L'alunno effettua durante le attività scolastiche riprese audio/video/foto.</p>		<p>Annotazione sul registro di classe a cura del Docente e comunicazione telefonica alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare a discrezione del Consiglio di Classe. Intervento sul voto di comportamento (insufficienza)</p>	<p>Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>3a) L'alunno è coinvolto volontariamente.</p>		<p>Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Intervento sul voto di comportamento (abbassamento di un punto)</p>	<p>Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>4a) L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati durante le attività scolastiche ai danni di insegnanti, compagni, personale scolastico.</p> <p>4b) L'alunno è coinvolto volontariamente nella pubblicazione.</p>		<p>Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare e comunicazione alla Polizia postale. Obbligo di rimozione di immagini o di qualsiasi informazione si configuri come violazione di privacy. Intervento sul voto di comportamento (insufficienza)</p>	<p>Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>

Gli alunni interessati saranno coinvolti in attività mirate, collegate alla violazione effettuata.